

DOMENICA 17 OTTOBRE IL VIA UFFICIALE ALLA NUOVA STAGIONE CON L'ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO TORNA AL LEONARDO DA VINCI. NEL POMERIGGIO IL CORSO PER DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

Finalmente ci siamo. Preceduta di qualche ora dai primi palleggi, dalle prime schiacciate e dai primi bagher "ufficiali" dei campionati di serie C e D maschile e femminile che prenderanno il via sabato, domenica 17 si terrà la tradizionale Assemblea delle Società. Un "posticipo" di otto giorni voluto per lasciare spazio alla finale del Campionato del Mondo di Italia 2010 sul quale è calato il sipario domenica scorsa. L'appuntamento torna, dopo la parentesi del Palalido, sul palcoscenico del Centro Congressi dell'Hotel Leonardo da Vinci di Milano, zona Bruzzano. Inizio dei lavori alle 9.45 con la registrazione delle presenze e la consegna dell'"Handbook del Dirigente Accompagnatore per le squadre partecipanti ai Campionati Regionali" e di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività. Come sempre l'Assemblea sarà



l'occasione per ritrovarsi, confrontarsi e premiare le società, gli atleti, gli arbitri e i dirigenti che si sono distinti nella passata stagione. Riconoscimenti anche ai

giornalisti che si sono particolarmente segnalati per passione e costanza nel seguire il nostro meraviglioso sport e ai personaggi che hanno

dimostrato la propria vicinanza al volley di casa nostra. Nel pomeriggio si terrà il corso per dirigenti accompagnatori di serie C e D che potranno così conseguire o rinnovare l'abilitazione a svolgere il proprio ruolo nei campionati regionali. Il programma prevede un intervento del Responsabile del CQN Stefano Bellotti che tratterà il tema "Il ruolo del dirigente nel team" e svilupperà poi argomenti di carattere generale e approfondimenti specifici sulle norme che riguardano lo svolgimento dei campionati regionali. In proposito si ricorda che la partecipazione al corso è obbligatoria sia per i dirigenti di nuova nomina sia per coloro che hanno conseguito l'abilitazione prima

del 2008. Chi è già abilitato o ha svolto l'aggiornamento nel 2008 o nel 2009 non ha l'obbligo di adesione al corso anche se una partecipazione è consigliata e prolungherà l'abilitazione alla stagione 2012/2013. L'elenco dei dirigenti registrati e la data di scadenza della loro abilitazione sono pubblicati sul sito del CRL.



STEFANO BELLOTTI: "IL DIRIGENTE È PARTE INTEGRANTE DELLA SOCIETÀ DENTRO E FUORI DAL CAMPO" IL RESPONSABILE DEL CQN PRESENTA IL SUO INTERVENTO AL CORSO IN PRGRAMMA DOMENICA POMERIGGIO

Il Corso per Dirigenti Accompagnatori nei Campionati di serie C e D maschile e femminile in programma domenica pomeriggio nell'ambito dell'assemblea delle società lombarde, avrà come intervento principale quello di Stefano Bellotti, responsabile del Centro di Qualificazione Nazionale. Tema trattato "Il ruolo del dirigente nel team". "Quello di domenica sarà un intervento mirato a sottolineare come il dirigente non sia "avulso" dalla realtà del campo – è la presentazione di Bellotti – Semplificando molto il concetto: tutta l'attività del dirigente non avrebbe senso senza la partita e la partita stessa non ci sarebbe senza l'attività dei dirigenti". Una complementarità che spesso viene trascurata: "Purtroppo si tende sempre più spesso a separare l'attività del dirigente da quella dello staff tecnico e degli atleti. Il dirigente viene visto come colui che procura lo sponsor, che si occupa dell'organizzazione delle trasferte, dell'attività "burocratica" come l'affiliazione, l'iscrizione al campionato, il tesseramento, l'elenco atleti. Terminata questa parte, il dirigente viene messo un po' ai margini ed entrano in scena tecnici e atleti come se fossero gli unici protagonisti dell'evento". Sembra quindi necessario ridare valore alla figura del dirigente: "In un certo senso si – prosegue Bellotti – oggi si parla spesso di poca cultura sportiva in generale e pallavolistica in particolare. Credo che per aumentarne il livello sia necessario recuperare in toto il ruolo del dirigente, cioè di colui che detta le linee guida della società". E imposta i programmi



su uno o più anni: "Nel mio intervento cercherò di dare indicazioni di massima per una programmazione su una o più stagioni. Ma soprattutto sottolineerò le differenze di strategia in base al livello della società: tra una di livello nazionale e una regionale o provinciale occorre seguire percorsi completamente diversi sia ad esempio nella ricerca di sponsor che nell'organizzazione dell'attività interna".

E' mancata Giovanna Della Penna, anima e cuore della società Sgeam Milano, premiata lo scorso anno per la lunghissima militanza sportiva, un nome ed una figura storica della pallavolo milanese. Il CRL, tutta la pallavolo lombarda e la redazione di TvL si stringono attorno alla famiglia Della Penna e partecipano all'immenso dolore.

MONDIALI ITALIA 2010, MAGRI: "IL QUARTO POSTO È IL NOSTRO LIVELLO ATTUALE"

TERZO TITOLO CONSECUTIVO AL BRASILE CHE SUPERA IN FINALE CUBA

Il sogno azzurro di ritrovare una finale iridata dodici anni dopo Tokyo 1998 si è infranto in semifinale di fronte al Brasile che, dopo l'Italia, ha superato in finale Cuba uguagliando così il record di tre vittorie iridate di fila detenuto proprio dalla nostra "Generazione di Fenomeni". Per gli Azzurri un piccolo miglioramento rispetto alle ultime edizioni quando, sia a Buenos Aires 2002 che a Tokyo 2006, chiuse quinta. Un quarto posto che, pur confermando come la distanza dal Brasile sia ancora abbastanza rilevante, dimostra però come l'Italia, nel movimento mondiale, abbia riconquistato quelle posizioni di vertice assoluto che le competono. Un risultato dunque positivo come il bilancio finale della manifestazione che tornava in Italia 32 anni dopo l'edizione di Roma 1978. "Il quarto posto rispecchia i valori tecnici attuali - commenta Carlo Magri, presidente Fipav - Come due anni fa a Pechino siamo arrivati ai piedi del podio confermandoci comunque nel gruppo



di vertice del movimento. In partenza arrivare a Roma e quindi essere tra le prime quattro era considerato un buon risultato. Il percorso "netto" fino alla semifinale ci ha forse fatto fare qualche sogno proibito che, purtroppo, alla fine non si è avverato". Il presidente federale sottolinea poi come "il quarto posto non è frutto della formula che, secondo alcuni, avrebbe favorito l'Italia aprendole quasi un'autostrada verso le semifinali ma è merito di una squadra che ha dato tutto quanto era nelle sue possibilità. Non si fanno due ottime partite come quelle che abbiamo giocato con Stati Uniti e Francia perché la formula è favorevole: si fanno perché c'è qualità". Quella qualità che oggi abbonda nel Brasile: "Ha vinto meritatamente - prosegue Magri - il risultato della finale con Cuba fa valutare anche il nostro ko con i veridero in maniera diversa. Il Brasile oggi è la squadra più forte ma nel gruppo di testa ci siamo anche noi". Piccolo rammarico per la finale di consola-

zione con la Serbia: "Forse potevamo fare qualcosa in più ma la Serbia è una grande squadra. Durante l'anno le sfide con Grbic e compagni erano state equilibrate con successi da una parte e dall'altra. Forse, avendo cullato e visto svanire il sogno di un'impresa in semifinale, eravamo un po' a corto di energie soprattutto dal punto di vista mentale". Il Mondiale è stato comunque una vittoria sotto l'aspetto organizzativo: "Il successo è nei fatti - chiude Magri - 350.000 spettatori sono un dato incontestabile, l'organizzazione e la gestione sono stati di prima qualità. Il commento migliore è stato quello del Presidente della Repubblica che, super partes come sempre, ha definito la pallavolo "uno sport pulito ed elegante, un movimento che in questi ultimi anni è cresciuto moltissimo grazie anche alla spinta dei giovani. Va sottolineata l'autentica bellezza sportiva del volley e oggi possiamo dire che l'Italia è ai massimi livelli in tutto". Le parole di Napolitano sono per noi motivo di grande orgoglio e ci danno ulteriore forza per fare ancora meglio già dagli Europei femminili e dal Mondiale di Beach del 2011 per chiudere un quadriennio memorabile a livello organizzativo per la pallavolo italiana con i Mondiali rosa del 2014".

MONDIALI A MILANO, UN GRANDE SUCCESSO ORGANIZZATIVO

IL PRODUCER DIRECTOR DEL COL TRACCIA UN POSITIVO BILANCIO DELL'EVENTO

Si parte dalla fine, dalle due giornate romane che hanno consegnato il titolo iridato al Brasile e il quarto posto all'Italia di Andrea Anastasi. Stefania Nava, producer director del COL di Milano, rivive il Mondiale partendo proprio da Italia-Serbia, ultima gara degli azzurri nella rassegna iridata: "Peccato, potevamo fare qualcosa di più. Dopo il ko del giorno prima con il Brasile in una semifinale nella quale abbiamo dato tutto, è stato quasi come se il serbatoio di energie nervose si fosse svuotato di colpo. Siamo comunque tra le prime quattro squadre in un mondo in cui oggi, come ha detto anche Anastasi, ci sono i verdeoro nettamente superiori e, alle loro spalle, un gruppetto di squadre tra le quali anche l'Italia". Che, al di là dell'aspetto tecnico, si è confermata perfetta dal punto di vista organizzativo: "Credo che siano i numeri a testimoniare il successo della rassegna iridata - prosegue Nava - A livello locale, poi, il CRL si è confermato autentica macchina da eventi. Ne avevamo già organizzati tanti ma un Mondiale era davvero una prova del fuoco perché ci avrebbe messo tutti sotto una lente globale con tutti i rischi del caso". La risposta è stata decisamente ottima: "Diciamo che siamo partiti con qualche difficoltà ma abbiamo finito benissimo. Premetto subito che la mia non è e non vuole assolutamente essere una polemica ma, quando la grande macchina organizzativa si è messa in moto, sembrava che il lavoro maggiore fosse a carico del Comitato Organizzativo Centrale. Con il passare del tempo, parecchi aspetti sono stati demandati alle periferie ed è grazie allo splendido lavoro di queste ultime, che si sono quindi improvvisamente trovate a dover



svolgere compiti imprevisi, se è andato tutto molto bene". Con Milano e la Lombardia ai vertici: "Abbiamo "sfruttato" al meglio ogni singolo istante e ogni singola occasione. Nel percorso di avvicinamento al Mondiale ad esempio, abbiamo creato, oltre a quelli già esistenti, altri eventi come il Torneo Scolastico Premondiale, unico nel suo genere in tutta Italia. Abbiamo cioè coinvolto tutto il territorio lasciando un segno tangibile, soprattutto nelle scuole, che rimarremo ulteriormente già con gli Europei femminili del 2011. E' stata un'esperienza fantastica che ci porteremo sempre dentro e di cui faremo tesoro". Ma non tutto è stato sempre rose e fiori: "Il momento più difficile è stato il giorno prima della cerimonia di apertura quando le previsioni, poi purtroppo avveratesi, di cattivo tempo ci costringevano a spostarla dal Castello al Piccolo. In poche ore abbiamo visto andare in fumo due anni e mezzo di lavoro perché al Piccolo non si poteva realizzare lo stesso spettacolo previsto per il Castello. In più abbiamo dovuto fronteggiare la minore disponibilità di posti e la conseguente gestione. E' stata una partenza rocambolesca che però ha



messo anche in evidenza la nostra grande capacità di adattamento e di reazione di fronte alle difficoltà". Poi, sul campo, è andato tutto benissimo: "Direi che qualche piccola sbavatura c'è stata ma si tratta di cose davvero minime - prosegue Stefania Nava - Ho collaborato con persone davvero molto in gamba, conoscendone alcune veramente fantastiche anche dal punto di vista umano. Da queste ripartiremo per gli Europei perché sono convinta che le risorse umane siano fondamentali per la buona riuscita di eventi come un Mondiale". Se quello dell'inaugurazione è stato il momento più difficile per il direttore esecutivo, quello, anzi quelli più belli ed emozionanti sono stati due: "Mi sono venuti i brividi quando, prima della sfida d'esordio con il Giappone, tutto il Forum ha cantato il nostro Inno Nazionale fino alla fine nonostante il protocollo prevedesse solo l'esecuzione musicale di una strofa. Il nostro Mondiale è iniziato lì. E poi domenica scorsa a Roma quando Nikola Grbic, dopo il bronzo, ha dato l'addio alla Nazionale facendo presagire che potrebbe essere vicino anche quello alla pallavolo. Un'emozione fortissima perché lascia uno dei più grandi interpreti della pallavolo di questi anni, una persona splendida ma anche perché ho immaginato che il giorno dell'addio al mondo del volley, anche se su livelli diversi, un giorno arriverà anche per me. Spero solo sia il più tardi possibile". In chiusura Stefania Nava dedica un pensiero anche ad Adriano Pucci Mossotti, presidente del CRL: "Non vorrei essere retorica ma credo che tutta la pallavolo lombarda debba dire grazie ad Adriano per averle regalato un Mondiale e già questo sarebbe sufficiente. Ma il presidente ha voluto che la rassegna iridata fosse davvero un momento "speciale per tutti" e credo sia questo che abbia fatto la differenza e dato un contributo determinante al grande successo ottenuto".

CAMPIONATI: SABATO 16 E DOMENICA 17 PRIMA GIORNATA PER A2, B1, B2, SERIE C E SERIE D IL MASSIMO CAMPIONATO MASCHILE AL VIA DOMENICA 24, IL FEMMINILE A FINE NOVEMBRE

La serie A1 maschile e quella femminile rimarranno sui blocchi di partenza ma nel week-end di sabato 16 e domenica 17 ottobre prenderanno ufficialmente il via tutti gli altri campionati: dalla A2 fino ai regionali, ognuno inizierà il proprio cammino verso gli obiettivi prefissati. La Lombardia sarà, come sempre, mol-



to ben rappresentata sia a livello qualitativo che quantitativo. In A2 maschile le neopromosse CheBanca! Milano (foto a sinistra in basso) e Volley Segrate 1978 (foto a sinistra in alto) si aggiungono alla Canadensis Mantova (foto in alto a destra). Già nella giornata d'esordio è previsto il primo dei tre derby lombardi: di fronte milanesi e virgiliani. In A2 rosa ecco l'altra new entry Icos Crema che farà coppia con la Dahlia Tv Busnago. Sabato 16 via ai campionati di B1 e B2. Nella B1 maschile tutte nel Girone A le squadre lombarde: Diavoli



Rosa Brugherio, Viadana Volley, Trawelfly HT Agnelli Bergamo, Centrale del Latte Brescia e Libertas Cassa Rurale Cantù. In B1 femminile le squadre della nostra regione sono suddivise tra Girone A e B. Nel primo troviamo Florens Vige-



vano, Gso Villa Cortese, Saugella Monza e Pomi Casalmaggiore; nel secondo Iseo Serrature Pisogne, Eas Italia Orago, Sanitars Flero, Cistellum Cisalgo e Castellanzese. Nutritissima e agguerrita la pattuglia lombarda in B2: le dodici squadre maschili sono inserite nel Girone A (4) e nel Girone B (8). Le diciassette femminili sono equamente divise negli stessi gironi con 9 rappresentanti nell'A e 8 nel B. Da ricordare che la serie A1 maschile prenderà il via domenica 24 ottobre mentre la A1 femminile dovrà attendere la fine dei Mondiali in Giappone ed inizierà quindi domenica 28 novembre.



GIULIANA NOVA NUOVO PRESIDENTE DEL CP MONZA E BRIANZA

Dopo i primi passi mossi sotto la sapiente guida di Angelo Valzina al quale è andato un sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto, il neonato Comitato Provinciale Fipav di Monza e Brianza ha scelto il primo presidente della sua storia. Si tratta di Giuliana Nova, eletta da un'assemblea alla quale ha presenziato la quasi totalità delle società aventi diritto, che presiederà il Consiglio composto da Luigi Carlo Bucchi, Roberto Colombo, Vincenzo Di Pietro, Sabrina Nova, Giovanni Rivolta e Antonio Bianco. Revisore dei Conti: Edoardo Zucca. Alla neo presidente e a tutto il Consiglio l'augurio di buon lavoro da parte di tutto il CRL e di tutta la pallavolo lombarda.



SEGRATE, LA DOPPIA PRIMA VOLTA

Domenica 17 ottobre. In casa del Volley Segrate 1978 è una data storica. La formazione milanese, infatti, non solo festeggerà l'esordio in serie A2 maschile 2010/2011 ma lo farà davanti alle telecamere di Sportitalia2. Un evento eccezionale esattamente come eccezionale sarà l'orario di inizio della partita. Volley Segrate 1978-Gherardi SVI Città di Castello andrà in scena alle 11.30 e sarà visibile sul canale 24 del digitale terrestre e sul canale 226 della piattaforma SKY. Ma Sportitalia, unica rete televisiva italiana interamente dedicata allo sport, non si limiterà alla trasmissione della diretta di una partita di A2 per ogni giornata di campionato. Per tutta la stagione effettuerà e manderà in onda sui suoi canali (Sportitalia, Sportitalia2 e Sportitalia24, canali 23, 24 e 21 del digitale terrestre 225, 226 di SKY) anche news e interviste ai protagonisti della serie A.



SAVE THE DATE SPECIALE STAGIONE 2010/2011



- Venerdì 15 ottobre
termine per il rinnovo omologazioni campo
- Sabato 16 ottobre
inizio campionati regionali di serie C e D
- Sabato 16 ottobre
termine per il versamento della prima rata del contributo gare
- Domenica 17 ottobre
al Leonardo da Vinci di Bruzzano (Mi), assemblea delle società lombarde e corso per dirigenti

SABATO 16 OTTOBRE, TERMINE ENTRO IL QUALE VERSARE LA PRIMA RATA DEL CONTRIBUTO GARA



Scade sabato 16 ottobre il termine entro il quale le società devono versare la prima rata del previsto contributo gara per la stagione 2010/2011. Per le partecipanti al Campionato di Serie C la quota prevista è di 820 euro (pari a 10 gare), per le partecipanti alla Serie D è di 670 euro (sempre pari a 10 gare). Il termine per il versamento della seconda rata del contributo gare è fissato per l'8 gennaio 2011.

